



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Appalto: SERVIZIO DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE A DOMICILIO (NAD) PER PAZIENTI ASSISTITI DAL CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER LA NUTRIZIONE ARTIFICIALE DEL POR INRCA DI ANCONA

Premessa

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs n. 81/08, ovvero per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo; in dettaglio per

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare e/o ridurre i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

A tale scopo l'**Impresa Appaltatrice, in fase di offerta, si impegna a:**

- ✓ Prendere atto del presente Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni/servizi/forniture che l'impresa appaltatrice dovrà eseguire;
- ✓ Fornire i dati riportati nell'**Allegato A**.
- ✓ Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessi alle attività specifiche;
- ✓ Compilare il modulo **Allegato B** (Rischi introdotti).

In fase di avvenuta aggiudicazione dell'appalto verrà redatto il “**VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO**” - “**SOPRALLUOGO CONGIUNTO**”, da sottoscrivere ai sensi dell'art. 26 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 81/08.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali **definitivo** sarà costituito dal presente **documento preventivo**, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze risultanti dall'attività della ditta Appaltatrice e riportate nel succitato verbale.

Si precisa che il presente DUVRI è redatto dall'INRCA in riferimento al servizio oggetto dell'appalto.

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

1a. Descrizione dell'appalto:

L'appalto riguarda il Servizio di Nutrizione Artificiale a Domicilio (NAD) per i pazienti assistiti dall'UOS *Centro di Riferimento Regionale per la Nutrizione Artificiale Domiciliare* del Presidio Ospedaliero Ricerca (POR) di Ancona.

Per domicilio del paziente deve intendersi:

- Abitazione;
- Casa di Riposo;
- Qualunque altro ambiente equivalente al domicilio.

Le tipologie di servizio che la ditta aggiudicataria dovrà prestare sono:

SERVIZIO NPD - NUTRIZIONE PARENTERALE CON POMPA
SERVIZIO NED - NUTRIZIONE ENTERALE CON POMPA

Il contratto avrà durata di cinque (5) anni solari con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio.

1b. Caratteristiche degli interventi:

Il servizio consiste principalmente :

- A1) Nella consegna di sacche parenterali o miscele enterali ed i sistemi necessari per l'infusione (deflussori, pompa e di altro materiale monouso); nella gestione della organizzazione della distribuzione al domicilio dei pazienti (prodotti nutrizionali e dispositivi di proprietà INRCA)
- A2) Nella fornitura di :
1. Personale specializzato per attività di supporto (2 dietiste e/o infermiere per l'attività ambulatoriale e/o figura professionale equivalente da impiegare per l'attività scientifica; fisioterapista da impiegare per l'attività ambulatoriale; operatore specializzato presso l'ambulatorio dell'UO Centro NAD - POR INRCA di Ancona; dietista/infermiere per l'attività ambulatoriale, in supporto per l'attività di consulenza al POR INRCA di Fermo)
 2. Attrezzature ed arredi per l'ufficio di Segreteria
 3. Servizio di assistenza specialistica domiciliare (team dietista + infermiere/fisioterapista)
 4. Attrezzature per il personale che si recherà al domicilio
 5. Strumentazioni per la diagnostica domiciliare
 6. Servizio di assistenza tecnica 24h/24h

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda al Capitolato Speciale.

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

2a. Stazione Appaltante:

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO
Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente	Dott. Antonio Aprile	Via S. Margherita, 5 - Ancona

P.O.R. I.N.R.C.A. DI ANCONA E FERMO

Dirigente Responsabile della Sicurezza	Dott.ssa Serenella David	Via della Montagnola, 81 - Ancona
Responsabile del procedimento	Dott. Fabio Berrè	Via della Montagnola, 81 - Ancona
Responsabile del S.P.P.	Ing. Giovanni Madeo	Via S. Margherita, 5 - Ancona
Medico Competente	Dott. Maurizio Baldassari	Via della Montagnola, 81 - Ancona
R.L.S.	Dott.ssa Norma Barbini Sig. ^{ra} Francesca Trucchia Dott.ssa Tiziana Casoli Sig. ^{ra} Rosella Paglialunga	Via della Montagnola, 81 – Ancona Via della Montagnola, 81 – Ancona Via Birarelli, 8 - Ancona C.da Mossa - Fermo

2b. Ditta Appaltatrice:

L'impresa Appaltatrice in fase di offerta dovrà fornire i dati contenuti nell' **allegato A**.

3. RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi potenzialmente presenti variano a seconda della destinazione d'uso degli ambienti di lavoro; qui di seguito sono indicati in funzione della tipologia dell'area.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Rischio Biologico	X			
Rischio Chimico	X			
Rischio Cancerogeni e/o mutageni	X			
Rischio Radiazioni Ionizzanti		X		
Rischio Radiazioni non Ionizzanti		X		
Rischio Rumore - Vibrazioni		X		
Rischio Elettrico, Macchine, Attrezzature, Impianti	X			
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	X			
Rischio Infortunistico (Ambienti di lavoro)	X			
Rischio Incendio - Esplosione	X			
Rischio Videoterminali	X			

3a. Misure di Prevenzione e Protezione attuate in funzione del rischio

TIPOLOGIA DI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Rischio Biologico	Controllo accessi, segnaletica ed etichettatura di sicurezza, impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso (ove possibile), DPI (guanti, maschere, occhiali, indumenti monouso, ecc.), formazione ed informazione, sorveglianza sanitaria.
Rischio Chimico	Controllo accessi, segnaletica ed etichettatura di sicurezza, impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso (ove possibile), sistemi di aspirazione, DPI (guanti, maschere, occhiali, indumenti monouso, ecc.), formazione ed informazione, sorveglianza sanitaria.
Rischio Elettrico, Macchine, Attrezzature, Impianti	Realizzati a regola d'arte, marcatura CE, regolarmente controllati, mantenuti e tenuti in sicurezza, formazione e informazione.
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	Ausili meccanici, formazione ed informazione, sorveglianza sanitaria.
Rischio Infortunistico da Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti, Cadute, Scivolamenti ecc.	Controllo efficienza superfici percorsi di transito (corridoi, scale, vie di fuga), delimitazione aree a rischio, illuminazione adeguata, segnaletica
Rischio Incendio - Esplosione	Riduzione del carico di incendio, segnaletica, illuminazione di sicurezza ed emergenza, sistemi di rilevazione ed estinzione incendi, presidi antincendio, procedure di gestione delle emergenze, formazione ed informazione.
Rischio Videoterminali	Attrezzature di lavoro munite di marcatura CE e/o attestanti il rispetto dei requisiti di sicurezza, ergonomia delle postazioni di lavoro, formazione ed informazione, sorveglianza sanitaria.

4. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Sulla base di quanto si è potuto rilevare (in questa fase preliminare) dal capitolato di appalto, qui di seguito sono riportati i rischi che vengono introdotti a seguito delle "lavorazioni" oggetto dell'appalto.

TIPOLOGIA DI RISCHI	DESCRIZIONE
Rischio Biologico	Accesso di personale tecnico e immissione di materiali e dispositivi nelle fasi di consegna/riparazione all'interno dei presidi.
Rischio Infortunistico da Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti (eventuale)	Le attività potrebbero prevedere il trasporto di materiali e dispositivi e l'esposizione di terzi a rischio. Uso di automezzi della ditta appaltatrice nella viabilità interna del presidio ospedaliero.
Rischio Macchine	Principalmente dovuto all'uso di automezzi per la consegna, e di dispositivi e attrezzature.
Rischio Elettrico	Dovuto all'utilizzo di dispositivi e apparecchiature con alimentazione elettrica.
Rischio Incendio	Dovuto soprattutto al fatto che gli operatori si inseriscono in una struttura che non conoscono e nel contesto di una attività a rischio. Da malfunzionamento o errato utilizzo di dispositivi o apparecchiature con alimentazione elettrica non di proprietà dell'INRCA. Da eventuale stoccaggio di materiale combustibile in depositi all'interno dei presidi.

5. INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

La check-list qui di seguito riportata evidenzia le possibili interferenze fra le operazioni svolte dalla ditta appaltatrice e le normali attività che si svolgono nei vari presidi.

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE					
		AREA SANITARIA		AREA AMM.VA	
		SI	NO	SI	NO
Esecuzione all'interno del luogo di lavoro		X			
Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro		X			
Allestimento di aree delimitate	- all'interno della sede		X		
	- all'esterno della sede		X		
Esecuzione delle attività	- durante orario lavoro dipendenti INRCA	X			
	- durante orario lavoro dipendenti INRCA e con presenza di utenti	X			
	- fuori orario lavoro dipendenti INRCA e con presenza di utenti	X			
Possibile compresenza di altri lavoratori		X			
Prevista chiusura percorsi o parte di edifici			X		
Previsto utilizzo di attrezzature/macchine propri		X			
Previsto utilizzo di mezzi propri		X			
Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto			X		
Esistono percorsi dedicati per lo svolgimento delle attività d'appalto			X		
I lavoratori della Ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi e/o spogliatoi			X		

6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto e la contemporanea presenza di personale INRCA, degenti ed utenti che accedono a vario titolo alle strutture, si indicano le misure di prevenzione e protezione da attuare.

TIPOLOGIA DI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Rischio biologico	- Effettuare le operazioni, quando e se possibile, al di fuori dell'orario di visita e/o accesso; - Rispettare comunque le procedure di accesso e le procedure operative dettate dai Responsabili delle attività interessate, compreso ove necessario l'utilizzo di DPI specifici per il tipo di rischio.
Rischio chimico	- Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative dettate dai Responsabili delle attività interessate, compreso ove necessario l'utilizzo di DPI specifici per il tipo di rischio.
Rischio da Urti, Abrasioni Schiacciamenti, Investimenti	- Porre attenzione durante il passaggio di carrelli o altro materiale ingombrante in corridoi ed atri; - Rispettare il codice della strada e la segnaletica interna, usare le apposite aree adibite a parcheggio.
Rischio da Cadute e Scivolamenti	- Porre attenzione alla segnaletica di sicurezza, non accedere ad aree delimitate.
Rischio da Movimentazione dei Carichi	- Prestare attenzione durante le operazioni di movimentazione carichi da parte di terzi.

Rischio Elettrico	- Eventuali dispositivi e cavi di alimentazione elettrica devono essere efficienti e integri, correttamente allacciati e compatibili con gli impianti presenti; - Regolare manutenzione degli impianti.
Rischio Incendio	- Formazione e informazione del personale in tema di rischio incendio, emergenza e pronto soccorso a cura del proprio Datore di Lavoro; - Riduzione al minimo del carico di incendio; - Regolare manutenzione dei presidi antincendio; - Rispetto delle procedure di emergenza incendio.

Note:

- *Il personale della ditta che effettua le operazioni oggetto dell'appalto nei vari ambienti è tenuto sempre al rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza eventualmente presenti; in sede di riunione di "Cooperazione e Coordinamento" saranno consegnati i Piani di Emergenza relativi ai vari presidi aziendali e le eventuali prescrizioni di sicurezza.*
- *Il personale dell'Impresa appaltatrice (o subappaltatrice ove ammesso) deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26 comma 8 del D.Lgs n. 81/2008);*
- *Qualora fossero ravvisate inadempienze che possono per qualsiasi circostanza causare un pericolo per la salute e sicurezza dei lavoratori o degli ospiti, La Committente si riserva la facoltà di sospendere i lavori, segnalando l'accaduto al responsabile della sicurezza della ditta esecutrice.*

L'appaltatore, nel ricevere e sottoscrivere copia del presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI),

- *concorda che lo stesso individua tutti i rischi presenti e di essere quindi in grado di mettere in pratica ogni misura di prevenzione e protezione, collettiva ed individuale, volta ad eliminare i rischi presenti da lui dipendenti;*
- *si rende disponibile, ogni qualvolta ne emergesse la necessità, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca tempestiva informazione, cooperazione e coordinamento volta ad eliminare i rischi;*
- *manleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori.*

7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

I costi della sicurezza a carico dell'aggiudicatario **sono i soli oneri relativi agli adempimenti connessi all'eliminazione e/o alla riduzione dei rischi interferenti** durante l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

In questo caso i costi per la sicurezza dovuti all'abbattimento o riduzione dei rischi da interferenza sono pari ad € 0,00 trattandosi di misure di prevenzione e protezione di tipo organizzativo o da attuarsi a prescindere dall'esistenza o meno "dell'Appalto".

....., lì

Il Responsabile Ditta appaltatrice

Il Responsabile del S.P.P. I.N.R.C.A.

ALLEGATO A

APPLICAZIONE ART. 26 D.Lgs 81/08.

Scheda identificazione e qualifica del fornitore

Denominazione Ditta	
Sede Legale	
Responsabile impresa fornitrice	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Settore produttivo	
C.C.I.A.A.	
Organigramma Aziendale	
Responsabile S.P.P.	
Medico Competente	
RLS	
Numero dipendenti diretti e interinali	
Sede operativa	
Attività e luogo della prestazione	

LISTA DI CONTROLLO
(Salute, sicurezza ed igiene dei lavoratori di impresa)

1 - GENERALITÀ:	SI	NO	NOTE
1.1 Ha l'impresa una dichiarazione sulla politica in tema di Sicurezza sul Lavoro firmata dal suo maggiore responsabile?			
1.2 I principi informativi della politica sono espressi in termini di istruzioni/linee-guida?			
1.3 La politica e le istruzioni/linee-guida vengono attivamente comunicate a tutto il personale?			
1.4 L'impresa è a conoscenza e può dimostrare l'ottemperanza alle leggi e regolamenti sulla Sicurezza sul Lavoro? C'è conoscenza da parte del personale di tali leggi e regolamenti, per quanto applicabile? In precedenza ci sono state condanne?	- - -	- - -	
1.5 Esiste una struttura organizzativa per la Sicurezza sul Lavoro?			
1.6 Tale struttura include personale adeguatamente qualificato per occuparsi dei rischi connessi con l'attività dell'impresa, compresi quelli derivanti dagli impianti della committente?			
1.7 Le responsabilità della linea operativa comprendono chiaramente la Sicurezza sul Lavoro			
1.8 I dirigenti/preposti ricevono almeno annualmente una valutazione dei risultati sulla Sicurezza sul Lavoro?			
1.9 E' la direzione attivamente coinvolta e comporta questo periodiche ispezioni nei cantieri?			
1.10 Qual è stato il turnover del personale negli ultimi 5 anni?			
1.11 E' l'impresa adeguatamente assicurata contro i rischi di infortunio causati a terzi?			
2 - SUBAPPALTATORI	SI	NO	NOTE
2.1 L'impresa, nella selezione dei subappaltatori, usa i criteri di sicurezza sul lavoro contenuti in questo questionario?			

3 - FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	SI	NO	NOTE
3.1 Esiste una introduzione alla sicurezza sul lavoro per il personale di nuovo inserimento?			
3.2 E' il personale dell'impresa consapevole del dovere individuale: - di prendersi cura della propria salute e sicurezza così pure di altre persone che possono subire gli effetti dei propri atti od omissioni durante l'esecuzione del lavoro? - di notificare le condizioni di lavoro, gli attrezzi e le apparecchiature insicure, nonché gli incidenti?	- -	- -	
3.3 Il personale di impresa riceve un adeguato addestramento per quanto attiene la sicurezza per ogni lavoro di rilievo?			
3.4 Esiste un formale addestramento sulla Sicurezza sul Lavoro per tutti i dirigenti/preposti?			
3.5 E' attuata una formazione continua sulla Sicurezza sul Lavoro?			
3.6 Il personale d'impresa fornisce al personale tutte le necessarie informazioni e istruzioni (vedi, agenti pericolosi, procedure di lavoro, emergenza, etc...)?			
3.7 Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ha ricevuto un adeguato e specifico addestramento?			
4 - ACQUISIZIONE DI MATERIALI ED EQUIPAGGIAMENTI:	SI	NO	NOTE
4.1 L'impresa usa sistematicamente adeguate specifiche di sicurezza nelle ordinazioni di materiale e attrezzature?			
4.2 L'impresa possiede adeguate procedure per mantenere il cantiere, le apparecchiature, le attrezzature e i veicoli in condizioni di sicurezza?			
4.3 Le attuali condizioni delle attrezzature e dei mezzi di trasporto risultano soddisfacenti?			
5 - ISPEZIONI DI SICUREZZA	SI	NO	NOTE
5.1 I preposti effettuano periodiche ispezioni sui luoghi di lavoro?			
5.2 Queste ispezioni comprendono controlli sul rispetto delle istruzioni e delle procedure di lavoro?			
5.3 Esiste un controllo formale dell'attuazione dei piani per la correzione delle procedure delle situazioni insicure?			
5.4 Esiste un piano di periodiche ispezioni dei materiali e delle attrezzature? E' aggiornato?	- -	- -	
5.5 Le ispezioni e le verifiche effettuate vengono registrate?			

6 - ISTRUZIONI/PROCEDURE	SI	NO	NOTE
6.1 Esistono norme e procedure di sicurezza per il personale proprio e per quello dei subappaltatori?			
6.2 Può l'impresa dimostrare la sua capacità di individuare e valutare i pericoli e i rischi del lavoro assunto in modo sistematico?			
6.3 Quali provvedimenti sono stati presi per assicurare l'assistenza sanitaria al personale?			
6.4 Il medico competente ha accesso alle aree di cantiere?			
7 - RAPPORTI, INDAGINI, REGISTRAZIONI DI INFORTUNI/INCIDENTI E MALATTIE PROFESSIONALI	SI	NO	NOTE
7.1 L'impresa possiede una procedura per la segnalazione di incidenti, infortuni e malattie professionali con la conseguente indagine?			
7.2 Esiste una procedura per la segnalazione delle situazioni insicure?			
7.3 Qual è stato negli ultimi 5 anni l'andamento degli infortuni?			
8 - IDENTIFICAZIONI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	SI	NO	NOTE
8.1 Esiste un documento ufficiale sulla valutazione dei rischi?			
8.2 Sono stati inclusi il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti?			
9 - COMUNICAZIONI E RIUNIONI PER LA SICUREZZA	SI	NO	NOTE
9.1 Si tengono incontri per la sicurezza? Sono registrati i comunicati al personale?			
9.2 Le istruzioni e le procedure di sicurezza vengono periodicamente discusse, aggiornate e verificate con il personale?			

Il Responsabile Ditta appaltatrice

Data, timbro e firma _____

ALLEGATO B

RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE (COMPILARE ACCURATAMENTE)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI		INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	SI	NO	
Rischio Biologico			
Rischio Chimico			
Rischio Cancerogeni e/o mutageni			
Rischio Radiazioni Ionizzanti			
Rischio Radiazioni non Ionizzanti			
Rischio Rumore - Vibrazioni			
Rischio Elettrico, Macchine, Attrezzature, Impianti			
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi			
Rischio Incendio - Esplosione			
Rischio Videoterminali			

dispositivi di protezione individuale utilizzati dai lavoratori

altri rischi (polvere, scivolamenti, ecc.)

formazione e informazione

Note esplicative sui rischi evidenziati:

Il Responsabile della Ditta appaltatrice

Data, timbro e firma _____